

Il nome della Madre di Dio della tenerezza è abbreviato con le lettere greche **MP ΘΥ**, che significano Madre di Dio. Questa icona trasmette lo speciale rapporto tra Madre e Figlio, che accentua la sua umanità.

Cristo (il cui nome è abbreviato con le lettere greche **Ις Χς**, che significano Gesù Cristo) nell'aureola porta una croce, attraverso cui manifesta il suo amore per l'umanità. Il Bambino indossa una tunica chiara, decorata con il *clavus*, una fascia dorata. Questa mostra che il bambino è colui che ha il potere, il Signore del mondo, che ha potere su tutto il creato. Le decorazioni blu e rosse sulla veste simboleggiano le sue due nature, umana e divina. Il mantello di Gesù è intessuto d'oro a motivo della sua regale divinità.

Maria indossa una tunica blu (il colore dell'umanità) quasi completamente coperta da un lungo manto, omoforion, che copre la testa e le spalle. Questo manto è rosso, simbolo della divinità, poiché Maria è ricoperta dalla Grazia di Dio. Le tre croci in forma di stelle sulla testa e sulle spalle di Maria, esprimono la sua verginità prima, durante e dopo il parto. Maria ascolta la nostra preghiera e, intercedendo, le trasmette a suo Figlio. Maria ci mostra Gesù e ci guida a Lui.

SAN FRANCESCO, SANTA CHIARA E SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA

In basso, in tre aureole, vediamo i tre principali santi degli Ordini della Famiglia francescana. Al centro san Francesco, alla sua destra santa Chiara d'Assisi. Sono i due fondatori degli Ordini della Famiglia francescana. Al loro fianco santa Elisabetta d'Ungheria, patrona dell'Ordine Francescano Secolare. I nomi di questi santi sono scritti in basso, sotto ciascuno di essi.

Il titolo dell'icona è Regina della Famiglia Francescana (in latino *Regina Familiae Franciscanae*). Nella Regola dell'Ordine Francescano Secolare troviamo scritto: *“La Vergine Maria, umile serva del Signore, disponibile alla sua parola e a tutti i suoi appelli, fu circondata da Francesco di indicibile amore e fu designata Protettrice e Avvocata della sua famiglia”* (Regola OFS 9).

Insieme a san Francesco anche noi offriamo a questa Regina noi stessi, le nostre famiglie, fraternità e tutta la Famiglia francescana.

Preghiamo con le parole di san Francesco:

*Ave Signore, santa regina,
santa genitrice di Dio, Maria,
che sei vergine fatta Chiesa
ed eletta dal santissimo Padre celeste,
che ti ha consacrata
insieme con il santissimo suo Figlio diletto
e con lo Spirito Santo Paraclito;
tu in cui fu ed è ogni pienezza
di grazia e ogni bene.
Ave, suo palazzo,
ave, suo tabernacolo,
ave, sua casa.
Ave, suo vestimento,
ave, sua ancella,
ave, sua Madre.
E saluto voi tutte, sante virtù,
che per grazia e illuminazione
dello Spirito Santo
venite infuse nei cuori dei fedeli,
perché da infedeli
fedeli a Dio li rendiate.*



ICONA DELLA REGINA DELLA FAMIGLIA FRANCESCANA

COSA È L'ICONA

Icona è parola greca che significa immagine, ritratto. Generalmente è un'immagine dipinta su una tavola preparata con stoffa e gesso. È dipinta con pigmenti naturali mescolati con rosso d'uovo. Per le aureole e il fondo si usano fogli di oro puro.

QUANDO NASCE L'ICONA

Le prime icone risalgono al IV-V secolo, quindi ancor prima della divisione della Chiesa tra Oriente e Occidente, avvenuta nel 1054. Nella Chiesa di Occidente l'icona si sviluppò fino alla fine del XIV secolo. Da allora la Chiesa di Occidente prese una direzione diversa di stile, e il significato dell'icona andò dimenticato. Però, dalla seconda metà del XX secolo, l'icona venne riscoperta.

A COSA SERVE L'ICONA

L'icona esprime il bisogno dell'uomo di vedere il suo Dio. Dio che si è fatto uomo. È uno strumento che aiuta il fedele a pregare e ad avvicinarsi a Dio.

QUAL È IL SIGNIFICATO DELL'ICONA

Nell'Antico Testamento Dio proibisce al suo popolo di farsi qualche immagine di Dio. L'icona del Signore nasce quando Gesù viene nel mondo, quando l'invisibile Dio assume la natura umana e diventa uno di noi. Gesù Cristo è la prima icona. La seconda icona è la Madre di Dio, poiché Maria è Colei che genera Gesù. Le icone dei santi riflettono la santità di Cristo. L'icona rappresenta sempre Cristo e coloro che a Lui sono somiglianti, e vivono in eterno nel Suo mistero.

LA CHIESA E LE ICONE

Da alcuni decenni, si nota un recupero di interesse per la teologia e la spiritualità delle icone orientali; è un segno di un crescente bisogno del linguaggio spirituale dell'arte autenticamente cristiana. La riscoperta dell'icona cristiana porta su di noi lo sguardo di un Altro invisibile, e ci dà accesso alla realtà del mondo spirituale ed escatologico.

La nostra tradizione più autentica, che condividiamo pienamente con i fratelli ortodossi, ci insegna che il linguaggio della bellezza, messo a servizio della fede, è capace di raggiungere il cuore degli uomini e di far loro conoscere dal di dentro colui che osiamo rappresentare nelle immagini, Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo *"lo stesso ieri e oggi e per tutti i secoli"* (Eb 13,8).

"Come la lettura dei libri materiali permette di far comprendere la parola vivente del Signore, così l'ostensione di una icona dipinta permette, a quelli che la contemplano, di accostarsi ai misteri della salvezza mediante la vista. "Ciò che da una parte è espresso dall'inchiostro e dalla carta, dall'altra, nell'icona, è espresso dai diversi colori e da altri materiali".

s. Giovanni Paolo II, lettera apostolica
"Duodecimum Saeculum"

REGINA DELLA FAMIGLIA FRANCESCANA

L'icona della Regina della Famiglia Francescana è stata creata in Lituania nel 2018, in occasione del 3° Congresso Europeo OFS e Gifra.

Il 17 marzo 2018 l'icona *Regina Familiae Franciscanae* è stata benedetta e ha cominciato il suo pellegrinaggio attraverso le fraternità OFS e Gifra d'Europa.

LA SIMBOLOGIA DELL'ICONA

"In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta" (Gv 1,1-5).

Nelle tenebre si apre lo spazio di Dio. Nell'icona questo spazio è delimitato dal colore rosso dei bordi dell'icona. Viene in tal modo delimitato lo spazio di Dio. Il colore rosso è simbolo della divinità. Questo spazio sacro delimita lo spazio di Dio, simboleggiato dall'oro del fondo.

La luce splende nelle tenebre. Le tenebre sono i giorni della nostra vita: caotici, frenetici, impegnati. L'icona è luce che splende in queste tenebre. L'icona è presenza di Dio che è venuto ad abitare in mezzo a noi. Questa luce divina trasforma e accende, infiamma tutto quello che ci circonda. Ogni attimo abbiamo la possibilità di immergerci in questa luce.

MARIA E CRISTO

L'immagine dell'icona non è naturalistica, poiché la luce di Dio, espressa dal fondo d'oro, trasforma ogni cosa. Le aureole (nimbi) esprimono la santità, cioè la vita secondo lo Spirito di Dio.

Gli occhi, grandi e aperti, sono simbolo di attenzione. La bocca, piccola e chiusa è simbolo del silenzio adorante. Il naso, lungo e sottile, indica la tensione verso l'alto, verso Dio.

L'icona della Regina della Famiglia Francescana riprende la tipologia della Madre di Dio della tenerezza.